

*Ciao Roberto,*

*mi scuso con i colleghi se approfitto di questo spazio ma sentivo il bisogno di scriverti queste due righe per salutarti e per ringraziarti dell'amicizia che mi hai concesso. Alla notizia stamani non volevo crederci, ma la realtà ha prevalso alla speranza e all'illusione che non fosse vero. Allora mi sono venuti in mente i nostri momenti comuni, le risate, i pranzi veloci, l'ultima telefonata, le tue posizioni estremiste, le tue incavolature per questa nostra professione che diventava sempre più complessa. Altro non riesco a scrivere. Ti dedico questa poesia, che ti sia di conforto nel viaggio che hai intrapreso.*

*Ciao dal tuo amico Gino*

*Tu che conosci il mare  
portami via con te,  
dove la gente veste  
solo dei suoi colori.*

*Tu che conosci il mare  
e il vento suo padrone,  
riempi quella vela  
e rompi quelle onde.*

*Tu che conosci il mare  
portami via con te,  
dove la notte è chiara  
e il cielo è più vicino.  
Tu che conosci il mare  
e le stelle come guida  
riprendi quel timone  
e insegnami la via.*